



Provincia di Milano

Decreto n. 01/2006
Segreteria Tecnica A.T.O.

Prot. n. 4714 Fasc. n. 2.9\2005\8254
Raccolta Generale n. 161/2006 del 12/01/2006

Oggetto: Accensione mutuo dell'importo di 30 milioni di Euro per il finanziamento delle opere del Piano Stralcio.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MILANO
PER DELEGA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

PREMESSO CHE:

- la l.r. 26/03 abroga e sostituisce la l.r. 21/98 e fa salvi gli effetti dei provvedimenti già adottati sulla base delle disposizioni di tale legge;
- il coordinamento e la cooperazione tra gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. per l'esercizio delle funzioni di governo, di programmazione e di controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato avviene attraverso la Conferenza, secondo quanto stabilito dalla Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra gli EE.LL. ricompresi nell'ATO della Provincia di Milano; debitamente sottoscritta dalla Provincia e da tutti i comuni della circoscrizione (eccettuati i comuni di Casorezzo e Gaggiano);
- la convenzione è stata depositata con atto del Notaio Salvo Morsello del 18 giugno 2003 n. 44227/15050 di repertorio;
- che l'art. 7, comma 2 del Regolamento Regionale n. 5 del 16 luglio 2001 adottato con delibera n. 1/01 per il funzionamento della Conferenza, prevede che le decisioni della Conferenza d'ambito devono essere formalizzate con atto dell'Ente Locale responsabile del coordinamento;
- l'art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, specifica ulteriormente tale aspetto, disponendo in particolare che il Rappresentante di tale Ente "adotta tutte le iniziative ed i provvedimenti attuativi delle decisioni della Conferenza stessa, nonché gli atti e i provvedimenti stabiliti dal presente Regolamento", ruolo ripreso e puntualizzato dal comma 2, dell'art. 5 della menzionata Convenzione per la regolazione dei rapporti tra gli Enti Locali dell'ATO;
- il Presidente della Provincia di Milano con provvedimento del 19 luglio 2004 ha delegato Bruna Brembilla, Assessore all'Ambiente, Risorse Naturali ed Idraulica, Cave e Parco Sud della Provincia di Milano, a rappresentare la Provincia stessa nella Conferenza e ad adottare i provvedimenti attuativi delle decisioni della Conferenza stessa;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 141, comma 4, della Legge 388/00 (finanziaria 2001), in adempimento agli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui agli articoli 27, 31 e 32 del d.lgs. 152/99, demanda alle Autorità d'Ambito, la predisposizione e l'attuazione di un programma di interventi urgenti a stralcio e con gli stessi effetti di quello indicato dall'art. 11, comma 3, della Legge n. 36/94 (ossia con gli stessi effetti del Piano d'ambito);
- la Conferenza d'Ambito ha approvato il Piano Stralcio con delibera n. 05 del 19.11.2001;
- per il parziale finanziamento dei programmi stralcio del Piano d'Ambito di cui all'art. 141 della legge n. 388/00, con delibera CIPE n. 52/01, è stato previsto, nell'arco del quinquennio 2001-2005, un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione nella misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%);
- tali incrementi, decorrenti dal 1° luglio 2001, si applicano sulla quantità d'acque scaricate in fognatura da parte delle utenze civili ed industriali e vengono riscossi, secondo le disposizioni di cui alla delibera CIPE n. 52/01 e all'art. 15, comma 2, della legge 36/94, rispettivamente dai gestori del servizio di acquedotto e dai gestori del servizio di depurazione, i quali devono porre «le somme riscosse a disposizione degli enti attuatori dei programmi stralcio del Piano d'Ambito»;
- gli aumenti tariffari di cui sopra sono stati approvati dall'Autorità d'Ambito con decreti presidenziali n. 1 del 12.12.01 (BURL n. 1 del 2.1.02); n. 9 del 25.03.03 (BURL n. 14 del 2.4.03 e BURL n. 46 del 12.11.03); n. 8 del 23.09.04 (BURL n. 46 del 12.11.03);

RILEVATO CHE:

- con decreto n. 3/2005 è stata adottata la decisione di avviare, in attesa della piena attuazione del Piano d'Ambito ed ai sensi del comma 4, art. 141 Legge 388/2000, la realizzazione degli interventi prioritari del Piano Stralcio attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dagli incrementi tariffari di cui alla delibera CIPE n. 52/2001;
- con delibera n. 11/2005 la Conferenza d'Ambito ha approvato gli schemi di convenzione, sia per gli scarichi civili che industriali, da sottoscrivere con gli attuali gestori per la regolarizzazione dei versamenti degli introiti relativi agli incrementi tariffari succitati;

STIMATO l'importo degli interventi prioritari del Piano Stralcio in circa 250 milioni di Euro e l'ammontare annuo degli incrementi tariffari di cui alla delibera CIPE n. 52/2001 in circa 20 milioni di Euro;

VISTE le condizioni ed i tempi dei finanziamenti BEI che prevedono la copertura del 50% del costo delle opere con procedure che richiedono oltre sei mesi;

RITENUTO pertanto opportuno e conveniente, anche nella prospettiva di una rapida e concreta attuazione del modello gestionale approvato con il Piano d'Ambito sulla scorta del decreto n. 03/2005, procedere in tempi brevi ed in parallelo al finanziamento BEI, all'accensione di un mutuo di 30 milioni di Euro con idoneo istituto di credito ed alle migliori condizioni di mercato;

VISTO il parere favorevole del Comitato Ristretto nella seduta del 22/11/2005

Per le ragioni specificate in premessa e qui richiamate

DECRETA

1. di approvare, per il finanziamento degli interventi prioritari del Piano Stralcio, l'accensione di un mutuo con idoneo istituto di credito dell'importo di 30 milioni di Euro e la copertura finanziaria della relativa rata annuale tramite l'utilizzo degli incrementi tariffari di cui alla delibera CIPE n. 52/2001;
2. di demandare alla Direzione Centrale Finanze e Bilancio l'espletamento delle procedure concorrenziali necessarie per l'accensione di detto mutuo in tempi brevi ed alle migliori condizioni di mercato;
3. di disporre che il presente decreto venga affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Milano.

DM/

L'Assessore all'Ambiente della Provincia di Milano
per delega del Presidente della Provincia di Milano
(Bruna Brembilla)